

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale (IdSua:1627438)
Nome del corso in inglese	Theories, cultures and techniques for Social Work
Classe	L-39 - Scienze del Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://corsi.unimc.it/it/servizio-sociale
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	MACERATA Piaggia dell'Università' 2 62100 (Cod.043023)
Codice interno all'Ateneo del Corso	L14R
Utenza sostenibile	41

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	01/04/2026 16:58

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

RIVETTI Giuseppe

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio unificato delle lauree in Servizio Sociale

Struttura didattica di riferimento

Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240) - ID: 14649

Altri dipartimenti

Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia
Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	RDSLRT76 B06F952F	ARDISSON E	Alberto	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	BRRLSN90 D07A271O	BERRETTI NI	Alessandro	GIUR-06/A	12/GIUR-06	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
3.	DSPRNI65 P53E783O	DI SPILIMBER GO	Irene	GIUR-04/A	12/GIUR-04	RU - Ricercatore confermato	1	
4.	RVTGPP64 R30C558H	RIVETTI	Giuseppe	GIUR-08/A	12/GIUR-08	PA - Professore Associato confermato	1	
5.	SCNRRT83 A20L191U	SCENDONI	Roberto	MEDS-25/A	06/MEDS-25	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	WRKRLS82 D20Z600W	WIRKIERM AN	Ariel Luis	ECON-01/A	13/ECON-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
ARDISSONE	Alberto		Docente di ruolo
BERRETTINI	Alessandro		Docente di ruolo
CONTIGIANI	Ninfa		Docente di ruolo
DI SPILIMBERGO	Irene		Docente di ruolo
RIVETTI	Giuseppe		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DI SPILIMBERGO	Irene
MARCOLINI	Stefania
MAZZIERI	Gloria
MONTECCHIARI	Tiziana
RIVETTI	Giuseppe
SCENDONI	Roberto

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Della Gatta	Federica	federicadellagatta97@gmail.com
Mazzieri	Gloria	g.mazzieri5@studenti.unimc.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

L'impianto del corso, più ampiamente descritto nel file allegato, è incentrato sulle discipline professionalizzanti del Servizio Sociale, che consentono di apprendere e sperimentare le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale, in ambito di soggetti minori e di soggetti 'deboli', con collocazione professionale anche in aree pubbliche e private del no profit, per acquisire le competenze, sia di carattere teorico che organizzativo, necessarie per operare nella fase di implementazione delle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici che caratterizzano la professione dell'Assistente sociale. E' inoltre opportuno possedere una adeguata e peculiare motivazione ad intraprendere un percorso formativo nell'ambito delle professioni di aiuto, una spiccata capacità di socializzazione e di interazione a livello di gruppo e di comunità. Infatti, il Corso prepara ad acquisire anche la capacità di 'situarsi', ovvero il servizio sociale (social work) ha una distintiva connotazione di 'lavoro sul campo', in particolare di immediata implicazione e intervento nella concretezza delle situazioni. Chi si prepara a tale attività deve poter accrescere la capacità di promuovere processi trasformativi entrando nei contesti d'azione, sapendovisi collocare adeguatamente per interpretare correttamente il proprio ruolo. Tutto ciò comporta: adeguate conoscenze di carattere socio-politico e istituzionale, economico, giuridico, socio-antropologico; capacità di costruzione di setting d'intervento congruenti agli obiettivi individuati; crescenti abilità di fronteggiare situazioni inedite e di composizione innovativa di nuove sinergie.

Progettazione del Cds

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione, sulla scorta delle informazioni inserite nella sezione QUALITÀ – Quadro B4 – Infrastrutture (aule, laboratori, sale studio, biblioteche) e Quadro B5 – Servizi di Contesto, attesta che il Corso dispone delle strutture nella misura necessaria per il suo corretto funzionamento.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il Corso istituito nell'anno 2008, in seguito a consultazioni del 2007 e del 2011 dall'allora Facoltà, con una modifica ordinamentale nel 2015, presenta un percorso formativo che deve fornire una solida conoscenza dei fondamenti culturali, dei metodi e delle tecniche delle discipline relative al servizio sociale professionale; deve assumere particolare rilievo l'acquisizione di competenze di carattere sociologico, giuridico e psico-pedagogiche in modo da consentire al laureato di interagire in modo appropriato e consapevole con tutti gli attori istituzionali che intervengono nei processi decisionali che configurano gli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale. In questa prospettiva l'apprendimento di specifiche cognizioni relative all'ambito professionale dovrà essere strutturato anche attraverso una attività di tirocinio teorico-pratico presso enti in regime di convenzione con l'Università che consenta di affiancare gli operatori del settore sperimentando la centralità della funzione assistenziale nel soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e della comunità.

Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che l'allora Facoltà e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, anche le consultazioni successive hanno confermato l'adeguatezza dell'ordinamento didattico allora proposto in relazione alle esigenze ancora richieste dal mercato del lavoro.

Si è a tal proposito rivelato strumento utile il Comitato di indirizzo permanente costituito dal CDS nel mese di settembre del 2021, la cui attività di confronto con gli enti del territorio ha consentito di migliorare anche le proposte didattiche e formative del Corso.

Pdf inserito: [Verbale consultazione con le organizzazioni rappresentative](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative sono realizzate mediante consultazioni in specifiche riunioni a ciò dedicate, in occasione di eventi o seminari con l'Ordine degli Assistenti Sociali Marche e altri Enti del territorio, e in seguito alla costituzione del Comitato di indirizzo permanente dei Cds in Servizi Sociali, nel settembre 2021.

Alla luce del nuovo modello di AVA3 verrà garantita la consultazione costante fra i due Corsi di Studio in Servizi Sociali, già avviata da tempo dal Consiglio dei Cds, in quanto la Laurea Magistrale costituisce parte interessata che potenzialmente accoglie studenti in ingresso provenienti in uscita dal medesimo Cds in esame.

Nel 2025 vi sono state consultazioni anche on line con alcuni rappresentanti degli Enti del territorio con esiti positivi riguardo la conferma della collaborazione per attività formative, didattiche, interventi di promozione attività sul territorio. In particolare l'Associazione Piombini-Sensini ha richiesto tramite compilazione di un questionario di ricerca, una raccolta di indicazioni fra i portatori di interesse compresi i Cds in Servizi Sociali con i quali l'Associazione collabora da molto tempo in via costante per conoscere meglio dinamiche interne ed esterne per il miglioramento degli interventi, e per trovare le più adeguate risposte ai bisogni delle persone accolte e del territorio. Di tale importante iniziativa è stato dato conto nel Consiglio di classe del 21 marzo 2025 a cura del Presidente delle Cassi, comunicando l'avvenuta compilazione del Questionario. Inoltre in data 28.01.2026 si è svolta una riunione programmatica on line con i rappresentanti dell'Ordine Assistenti Sociali marche e la nuova Presidente Dott.ssa Monica Frezzotti, al fine di rafforzare i rapporti fra Unimc e Ordias, rendere stabili le iniziative condivise e la formazione professionale con incontri semestrali. In questa sede è stata confermata l'organizzazione del Convegno 20 marzo 2026 presso Auditorium Unimc, sulla formazione professionale universitaria dell'Assistente Sociale e nuovi orizzonti, al quale il Cds parteciperà con propri docenti. Dalle consultazioni realizzate emerge l'opportunità di confermare la proficua collaborazione fin adesso svolta con gli Enti del territorio consultati, al fine di migliorare l'apprendimento e le figure professionali che il Cds si propone di formare, intervenendo in modo ancora più incisivo sulla preparazione per gli Esami di Stato, implementando laboratori di scrittura.

Pdf inserito: [VERBALE INCONTRO ORDIAS 28.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il percorso formativo del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è orientato all'acquisizione di una solida conoscenza dei fondamenti culturali e dei profili teorici ed empirici di un insieme di discipline classicamente riconducibili all'area delle scienze sociali tra cui assumono particolare rilievo le competenze di carattere sociologico, generale e specialistico, e giuridico, con l'analisi delle tematiche di natura pubblicistica connesse ai diritti sociali e di cittadinanza, dei fondamenti del diritto privato e amministrativo e della sicurezza e protezione sociale.

L'impianto del corso è incentrato sulle discipline di servizio sociale, che consentono al laureato di apprendere e sperimentare le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale e le competenze, sia di carattere teorico che organizzativo, necessarie per operare nella fase di implementazione delle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici che caratterizzano la professione dell'Assistente sociale.

All'acquisizione di tali competenze, di carattere specialistico e professionalizzante, si affianca quella propria delle discipline psicologiche, tradizionalmente qualificanti il percorso formativo del professionista Assistente sociale, che in sede di progettazione del corso si è inteso potenziare significativamente privilegiandone i modelli operativi nelle applicazioni cliniche, pur senza sottovalutare i metodi e le tecniche di analisi dei processi psicologici e la caratterizzazione sociale di tali discipline. Lo sviluppo e il rafforzamento delle attitudini a relazionarsi adeguatamente entro i contesti sociali di riferimento sono affrontati anche dalla prospettiva antropologica, in riferimento ad un contesto sociale sempre più contrassegnato dal multiculturalismo, e da quella del pluralismo religioso inteso come importante meccanismo di integrazione sociale. Infine perfezionano l'offerta formativa del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale le discipline mediche, con particolare riferimento ai profili comunitari della tutela della salute, ed alcuni approfondimenti di tematiche contigue e complementari, quali la storia dei fenomeni politici ed istituzionali contemporanei e le politiche di sviluppo urbano, analizzate nell'ambito disciplinare delle scienze geografiche.

Le diverse aree di intervento di competenza del servizio sociale sono prevalentemente: l'area anziani, psichiatrica, delle dipendenze patologiche, della disabilità fisica e psichica, l'area carceraria, delle famiglie e dei minori, del rischio di devianza, del disagio sociale adulto e degli immigrati.

Inoltre, con la previsione dello studio, in area giuridica, del Diritto Tributario degli Enti no profit, si intende formare lo studente in modo più adeguato per un'eventuale scelta lavorativa all'interno di un'organizzazione no profit, oppure qualora volesse costituire ed avviare esso stesso un'associazione no profit.

L'apprendimento delle cognizioni tipiche dell'ambito professionale in cui si inserirà il laureato è strutturato anche attraverso un percorso formativo teorico-pratico di tirocinio presso enti in regime di convenzione con l'Università, articolato in un laboratorio di orientamento al tirocinio nei Servizi sociali e in una attività di apprendimento dei Servizi sociali incentrata sulla teorizzazione delle esperienze, svolta in aula da Assistenti sociali appositamente selezionati per il ruolo di tutor didattico, il cui profilo è definito nel regolamento didattico del corso, che consente di affiancare gli operatori del settore sperimentando la centralità della funzione assistenziale nella rilevazione, catalogazione e soddisfacimento dei bisogni individuali e di comunità.

Le attività di laboratorio di guida al tirocinio e di tirocinio, sviluppando competenze che consentono di lavorare in equipe con altre figure professionali, hanno importanza fondamentale per consentire l'acquisizione sul campo di conoscenze nella gestione sia del mandato professionale, sia del mandato istituzionale e sia del mandato sociale.

Il percorso formativo descritto dà titolo al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale per accedere anche all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale, il cui superamento attualmente consente l'iscrizione alla sezione 'B' dell'Albo professionale, e lo accredita ai fini del pieno inserimento nell'ambito delle professioni di aiuto fornendogli i necessari strumenti per una interazione appropriata e consapevole con tutti gli attori istituzionali che intervengono nei processi decisionali che configurano gli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale e per una adeguata collocazione nello scenario organizzativo degli ambiti istituzionalmente preposti al trattamento delle situazioni di bisogno e disagio ed entro la rete sociale mediante l'opportuna mobilitazione di risorse e abilità.

La verifica degli obiettivi formativi si basa su prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il percorso formativo del laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale, articolato in discipline sociologiche e del servizio sociale, giuridiche, psicologiche, storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche, politico-economiche-statistiche e mediche, persegue obiettivi formativi specifici in una disciplina sicuramente interdisciplinare proiettata in direzione dell'acquisizione di abilità e competenze riferite alla dimensione professionale, per cui è dedicato ampio spazio all'attività di tirocinio presso strutture pubbliche e private e all'attività di teorizzazione dell'esperienza svolta e dell'apprendimento permanente.

Inoltre, devono possedere conoscenza delle teorie sociologiche e delle teorie del servizio sociale, anche in ambito di organizzazioni no profit e devono possedere conoscenze di uno o più ambiti specifici dello studio sociologico e del servizio sociale.

Devono, altresì, conseguire conoscenza nella comprensione, analisi e valutazione della richiesta presentata al servizio sociale professionale, dell'individuazione e dell'attivazione di tutte le risorse personali dell'utente, dell'istituzione in cui opera e della comunità locale, compresi gli enti no profit in cui possono svolgersi tali attività.

Quanto all'utenza potenziale, i laureati del presente corso di studi devono essere in grado di analizzare, come previsto dalle normative vigenti, e implementare la capacità di valutazione dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio e sviluppare capacità di studio e di ricerca scientifica sul territorio stesso, valendosi di dati presenti presso gli enti territoriali.

La conoscenza e la capacità di comprensione possono essere conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni frontali, esercitazioni e seminari, nonché attraverso lo studio personale e autonomo, nell'ambito delle attività formative attivate, riflessioni critiche su libri di testo, rielaborazioni scritte di casi pratici affrontati nel corso dei tirocini.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso gli esami di profitto, in forma scritta o orale, attraverso predisposizione di elaborati e/o l'esposizione orale dei medesimi.

Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale di individuare e comprendere la dimensione

sociale, giuridica, economica e culturale delle situazioni individuali di disagio e dei relativi bisogni e di attuare corrette strategie di intervento che implicano l'adozione di prospettive metodologiche e l'operatività degli strumenti ritenuti più adeguati al soddisfacimento del bisogno, oggetto di apprendimento, sia nell'ambito dello studio delle discipline professionali, che dell'attività teorico-pratica di tirocinio formativo professionale che si svolge presso gli Enti in regime di convenzione con l'Ateneo.

Il laureato in tale corso di studio deve, altresì, applicare le conoscenze teoriche all'analisi dei bisogni sociali presenti sul territorio e deve essere in grado di applicare conoscenze di base, di tipo sociologico per saper interpretare i bisogni sociali e saper individuare il tipo di intervento mirato inquadrandolo nel contesto sociale più ampio.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione si traduce anche nell'aver acquisito una metodologia delle tecniche della ricerca sociale e del servizio sociale, conoscendo approcci, procedure e valutazione finale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sia attraverso la ricerca bibliografica, e sia mediante la realizzazione di progetti previsti in particolari ambiti (sociale, politico-economico). La verifica delle capacità avviene attraverso attività di esercitazione in aula, e di simulazioni che prevedano lo svolgimento di specifici progetti in cui lo studente dimostra la capacità di utilizzare strumenti adeguati e metodologie con autonomia critica, nonché attraverso l'esame di profitto per ogni insegnamento.

Tale verifica viene effettuata anche in merito all'autonomia di giudizio e alla capacità di lavorare anche in gruppo, durante le attività assegnate in preparazione della prova finale o del tirocinio.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

L'offerta formativa del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è diretta all'acquisizione da parte del laureato di un elevato livello di autonomia di giudizio, riferita sia alla necessità di individuare e ordinare i bisogni che emergono in situazioni individuali e collettive di disagio, sia alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di aiuto sulla base di appropriate prospettive metodologiche ed entro lo scenario definito dalla dimensione sociale, economica e culturale, opportunamente ricostruite.

Il percorso formativo include una valutazione dell'effettivo raggiungimento di un adeguato livello di autonomia da parte dello studente di competenza dei tutors didattici nell'ambito dell'attività di teorizzazione dell'esperienza di tirocinio, che ha tra i suoi principali obiettivi proprio l'acquisizione di consapevolezza riguardo alle modalità di intervento, all'assunzione delle relative responsabilità e alle motivazioni che inducono lo studente ad intraprendere un percorso lavorativo nell'ambito delle professioni di aiuto.

L'adeguato livello di autonomia di giudizio in tal modo acquisito dovrà risultare idoneo a caratterizzare anche la dimensione tecnico-professionale qualificando il laureato ad assumere la responsabilità delle decisioni assunte in tutte le fasi dell'intervento di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio di cui è destinatario l'utente del servizio. Inoltre l'autonomia di giudizio dovrà caratterizzare la capacità del laureato di agire nell'ambito di una organizzazione (pubblica, privata o di non profit), di promuovere ed eventualmente gestire la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore, accrescendone al contempo la capacità di avviare una riflessione critica sia riguardo all'operato in ambito professionale sia relativamente ai temi portanti della dimensione etica e scientifica del Servizio sociale e degli interventi di rete nei processi di aiuto e di inclusione sociale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione individuale delle diverse tappe del percorso formativo e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e/o tirocinio.

L'insieme di conoscenze acquisito nel corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale affina e potenzia le naturali abilità comunicative e attitudini a sviluppare relazioni sociali che lo studente che intraprende un percorso formativo nell'ambito delle professioni di aiuto deve possedere. Tali capacità comunicative e relazionali costituiscono infatti un aspetto essenziale della professione dell'assistente sociale e degli strumenti operativi di cui dispone.

L'elaborazione e lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali devono caratterizzarsi rispetto alla differenziazione dei modelli comunicativi tipici di questo ambito professionale: il laureato deve infatti interagire dal punto di vista comunicativo sia con gli attori istituzionali del modello di rete entro cui opera sia con utenti dei servizi che per lo più appartengono a categorie non sufficientemente attrezzate sotto il profilo espressivo, culturale o relazionale.

L'ambito disciplinare finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di tali capacità è quello degli insegnamenti di materie professionali e, specificamente, del tirocinio formativo: anche in questo caso la valutazione del grado di abilità comunicativa raggiunto dallo studente e l'indicazione di eventuali interventi migliorativi si collocano principalmente nella fase di elaborazione teorica dell'esperienza di tirocinio realizzata a contatto con l'utenza sotto la supervisione dei professionisti del Servizio sociale.

La valutazione dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di stage e di prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono, compresi i tirocini.

La capacità di apprendimento deve essere adeguata ad un conveniente livello di comprensione della dimensione sociale, culturale ed organizzativa della professione di assistente sociale e, più in generale, delle professioni di aiuto, con particolare riguardo alle metodologie e alle tecniche che consentono una precisa individuazione e definizione delle situazioni di bisogno individuale e collettivo, una corretta progettazione e realizzazione degli interventi di aiuto e l'adeguata mobilitazione delle risorse appropriate in una strategia di rete.

Le valutazioni inerenti al possesso e al rafforzamento di tale capacità, meglio specificate nel regolamento didattico del corso, sono condotte attraverso verifiche, anche periodiche o inerenti ad argomenti settoriali, o insiemi di temi in programma, riferite alle conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti e delle attività formative collaterali (attività a carattere seminariale, lezioni tenute da esperti del settore degli interventi e delle politiche sociali, ecc.) e dirette a consolidare il bagaglio culturale e scientifico necessario per agire professionalmente nel settore della organizzazione e della gestione dei servizi alla persona.

La verifica dei risultati di apprendimento attesi viene, altresì, valutata anche durante le attività formative, attraverso l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti di tirocinio e attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione); professioni di aiuto, operatore sociale negli enti no profit
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Progettazione e realizzazione di interventi in tema di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio, anche mediante la promozione e la gestione della collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore e svolgimento di attività informativa e di comunicazione attinente all'area dei servizi sociali. Costituzione ed organizzazione di enti no profit in ambito dei servizi sociali. COMPETENZE Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione); competenze organizzative, di comunicazione e conoscenza degli strumenti per effettuare scelte adeguate in ambiti di soggetti fragili, comunità conflittuali e disabilità, ai fini dell'accesso ad aree funzionali della pubblica amministrazione e, specificamente, nell'area dei Servizi sociali a livello comunale e regionale e dell'amministrazione della giustizia.
Sbocchi occupazionali	Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione); attività libero-professionale; attività di operatore dei Servizi sociali nel settore privato e del privato sociale, anche negli enti no profit attività di operatore nelle organizzazioni no-profit

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.5.1.0	Assistenti sociali
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

Conoscenze richieste per l'accesso



Per accedere al corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è auspicabile possedere un appropriato livello di capacità espressive ed espositive in forma orale e scritta.

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado o altro titolo di studio all'estero riconosciuto idoneo.

E' inoltre preferenziale il possesso di un livello essenziale di conoscenze relative ai processi culturali, economici e sociali contemporanei.

La verifica della preparazione iniziale è obbligatoria e viene svolta con le modalità stabilite nel regolamento didattico del corso di studio e descritte nel quadro A3.b. L'esito negativo della verifica comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi secondo le indicazioni stabilite nel regolamento didattico del corso di studio e descritte nel quadro A3.b.

Modalità di ammissione

Per l'accesso al Corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un altro titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto idoneo.

In termini sostanziali è richiesta una solida preparazione di base, tale da favorire un più agevole accostamento ai contenuti e alla terminologia propria delle aree disciplinari interessate, nonché buone capacità di espressione linguistica, di analisi e sintesi di testi di medio-alta complessità.

Il Corso L/39 verifica che tutti gli studenti siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi.

Dall'a.a. 23-24 per la verifica dei requisiti di accesso ai Corsi di Laurea di 1° livello si procede con i TOLC Test On Line CSIA.

Attraverso tale sistema, sono stati individuati i criteri di valutazione e le soglie di superamento dei TOLC per l'eventuale assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), con relativa previsione delle attività formative per coloro che non dovessero superare tali soglie.

Il nuovo sistema TOLC - SU è composto da tre sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico.

Si precisa che il CdS non è ad accesso programmato, di conseguenza coloro che ottengono un punteggio inferiore ai 16/50 nelle suddette prove di verifica verranno comunque immatricolati al corso, ma saranno garantite loro le attività formative supplementari per compensare eventuali lacune. Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso, sotto forma di frequenza di un'attività formativa denominata "La comprensione del testo giuridico".

Link: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/requisiti-di-accesso>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su un tema a carattere interdisciplinare. Nel corso della discussione il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le metodologie, gli strumenti operativi ed i contenuti culturali che caratterizzano il percorso formativo e in particolare la dimensione teorica, strumentale ed organizzativa del Servizio sociale.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il tema della discussione della prova finale sarà sorteggiato all'interno di una rosa di argomenti relativi a due discipline indicate dallo studente.

Lo studente dovrà presentare nei termini stabiliti per ciascun anno accademico, pubblicizzati nel sito del Dipartimento, presso l'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento domanda per l'assegnazione del tema della discussione, l'elenco degli esami sostenuti e delle abilità linguistiche e informatiche conseguite, secondo il modello disponibile nel sito del Dipartimento.

Il Presidente del Corso di Studio cura la predisposizione e l'aggiornamento periodico dell'elenco dei temi a carattere interdisciplinare e tali da consentire una valutazione complessiva del grado di acquisizione delle metodologie e dei contenuti formativi fondamentali del corso, predisposti annualmente da ciascun docente titolare di insegnamento.

Il tema assegnato sarà portato a conoscenza dei laureandi mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento almeno trenta giorni prima della data prevista per la discussione.

I laureandi dovranno contattare (anche via e-mail), il docente titolare della disciplina a cui il tema assegnato si riferisce, il quale dovrà coordinare il lavoro di ricerca e di preparazione della prova finale.

La prova finale si svolge attraverso una sintetica trattazione dei punti salienti del tema assegnato davanti alla Commissione e il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito sia conoscenze, sia capacità di applicarle, in un contesto multidisciplinare.

Il docente di riferimento comunicherà poi alla Commissione le sue valutazioni sull'intero lavoro di ricerca e di sintesi realizzato dal candidato. Nel caso in cui il candidato rinunci o sia impossibilitato a sostenere la prova finale nella sessione per cui ha presentato domanda, dovrà presentarne una nuova per la sessione successiva, e si procederà ad un nuovo sorteggio, da cui verrà escluso il tema precedentemente assegnato.

I due insegnamenti inizialmente scelti rimangono invariati.

Per ciascuna sessione la Commissione esaminatrice, di cui fanno obbligatoriamente parte i docenti titolari degli insegnamenti di riferimento dei temi assegnati a ciascuno studente, è composta di norma da almeno 3 componenti e viene nominata dal Direttore su proposta del Presidente del Corso di studio. Nel caso in cui un docente sia impossibilitato a presenziare alla discussione potrà essere sostituito, previo accordo con il sostituto comunicato in anticipo alla Direzione del Dipartimento, che provvederà a formalizzare la sostituzione del coordinatore, da un docente di discipline affini che si incaricherà di discutere il tema assegnato al candidato.

Il docente impossibilitato, provvede a predisporre una breve relazione illustrativa del lavoro svolto dal candidato per il docente che lo andrà a sostituire. La valutazione positiva della prova finale sostenuta consentirà allo studente di conseguire i 6 crediti formativi previsti dall'aggiornato ordinamento didattico.

Il voto di laurea finale sarà determinato sulla media ponderata dei voti degli esami sostenuti e la Commissione potrà assegnare fino ad un massimo di cinque punti a maggioranza e fino a 7 punti all'unanimità. La lode è deliberata all'unanimità.



Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione Sociologica di base	GSPS-05/A Sociologia generale	16	16	12

Formazione giuridica di base	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	6	6	6
Formazione psicologica di base	PSIC-03/A Psicologia sociale	6	6	6
Formazione politica, economica e statistica di base	ECON-01/A Economia politica STAT-03/B Statistica sociale	6	6	6
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	HIST-03/A Storia contemporanea PAED-01/A Pedagogia generale e sociale SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche	11	11	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36):		-		

Totale Attività di base	45 - 45
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline del servizio sociale	GSPS-05/A Sociologia generale	25	25	18
Discipline sociologiche	GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	14	14	9
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	10	10	9
Discipline psicologiche	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-04/B Psicologia clinica	17	17	12
Discipline mediche	MEDS-24/B Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 54):		-		

Totale Attività caratterizzanti	72 - 72
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		20	20	18

Totale Attività affini	20 - 20
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini ed integrative previste dal piano di studio del CdS L/39 riguardano un approfondimento di alcuni aspetti inerenti la formazione dell'Assistente Sociale, che si completa con insegnamenti relativi allo sviluppo urbano e alla medicina sociale, attraverso l'uso strumentale anche delle norme giuridiche, con particolare approfondimento di problematiche relative al territorio, alle dipendenze patologiche, alla salute nei soggetti fragili. Il numero totale dei CFU per attività affini e integrative della L/39 è pari a 20

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		18	18

Totale Altre attività	43 - 43
-----------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **Percorso comune** ▼

Codice Interno Ateneo: L14R^2025^L14R-0/25^043023

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Percorso comune

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Sociologica di base	GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 16 CFU min 12
Formazione giuridica di base	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6 CFU min 6
Formazione psicologica di base	PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6 CFU min 6
Formazione politica, economica e statistica di base	ECON-01/A Economia politica Fondamenti e Metodi per l'Analisi Economica e Sociale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6 CFU min 6
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	HIST-03/A Storia contemporanea Storia dello stato sociale e del benessere (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	11	11	11 - 11 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
		(minimo da D.M. 36)		

Totale Attività di base	45	45 - 45
--------------------------------	----	---------

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	GSPS-05/A Sociologia generale METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	25	25	25 - 25 CFU min 18
Discipline sociologiche	GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	14	14	14 - 14 CFU min 9
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl	10	10	10 - 10 CFU min 9
Discipline psicologiche	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl PSIC-04/B Psicologia clinica LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	17	17	17 - 17 CFU min 12
Discipline mediche	MEDS-24/B Igiene generale e applicata TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale Attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Attività formative affini o integrative	GEOG-01/B Geografia economico-politica TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO (1 anno) - 5 CFU - semestrale	20	20	20 - 20 CFU min 18
	GIUR-04/A Diritto del lavoro DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
	GIUR-08/A Diritto tributario DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
	MEDS-25/A Medicina legale MEDICINA SOCIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		18	18 - 18
Totale Altre attività		43	43 - 43

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Percorso comune</i>	180	180 - 180

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento CdS L_39_2025_26_def_.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [piano studi triennio SS 26-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area di apprendimento: Discipline sociologiche e del servizio sociale
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento sociale che nell'età contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno, alle loro rappresentazioni sociali e culturali, da affrontare con i metodi e le tecniche appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie professionali del Servizio sociale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Capacità di focalizzare gli elementi primari degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento e controllo sociale tipici dell'età contemporanea coniugata con la corretta individuazione e la padronanza sul piano applicativo dei metodi e delle tecniche di intervento professionale appresi nell'ambito degli insegnamenti di Servizio sociale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI (cfu 1 - L14R - 132601333) url Anno di corso 1 - LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO (cfu 1 - L14R - 132601359) url Anno di corso 1 - LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO (cfu 1 - L14R - 132601362) url Anno di corso 1 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (cfu 7 - L14R - 132601321) url Anno di corso 1 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (cfu 6 - L14R - 132601320) url Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 8 - L14R - 132601312) url Anno di corso 1 - PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 12 - L14R - 132601332) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (cfu 8 - L14R - 132601301) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (cfu 8 - L14R - 132601300) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE (cfu 6 - L14R - 132601350) url

Area di apprendimento: Discipline politico-economiche
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento politico ed economico che nell'età contemporanea, hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto e alle loro rappresentazioni culturali, accompagnata dalla capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di analisi quantitativa e statistica appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie economico-statistiche al fine di orientare i processi di policy.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Capacità di focalizzare gli elementi primari degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento politico ed economico, analizzati anche dal punto di vista delle trasformazioni urbane e della loro incidenza sui fenomeni sociali, tipici dell'età contemporanea, coniugata con la capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici, anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di analisi quantitativa appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie economico-statistiche, al fine di operare nell'ambito dei processi di policy.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - Fondamenti e Metodi per l'Analisi Economica e Sociale (cfu 6 - L14R - 132601290) url Anno di corso 1 - TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO (cfu 5 - L14R - 132601348) url

Area di apprendimento: Discipline giuridiche
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali assetti e strumenti giuridici riconducibili al diritto pubblico e privato, enti no profit e persone, che costituiscono il quadro definitorio delle professioni di aiuto e dei relativi contesti organizzativi, con particolare riferimento alla normativa di tutela dei soggetti deboli.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale di interpretare, attraverso l'uso strumentale delle norme giuridiche, casi pratici e impostare progetti formativi e di intervento in vari ambiti di disagio sociale, familiare, minorile, sanitario, relazionale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA (cfu 6 - L14R - 132601349) url Anno di corso 1 - DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (cfu 5 - L14R - 132601315) url Anno di corso 1 - DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE (cfu 5 - L14R - 132601353) url Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 5 - L14R - 132601305) url Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (cfu 5 - L14R - 132601336) url

Area di apprendimento: Discipline psicologiche e medico-legali
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali strumenti teorici ed operativi riconducibili alle discipline psicologiche e medico-legali, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di disagio e di dipendenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti teorici ed operativi appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie psicologiche e medico-legali diretti a focalizzare gli elementi essenziali della prevenzione e del trattamento di situazioni di bisogno e di disagio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (cfu 2 - L14R - 132601330) [url](#)

Anno di corso 1 - MEDICINA SOCIALE (cfu 5 - L14R - 132601329) [url](#)

Anno di corso 1 - METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI (cfu 5 - L14R - 132601338) [url](#)

Anno di corso 1 - MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (cfu 6 - L14R - 132601345) [url](#)

Anno di corso 1 - MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (cfu 4 - L14R - 132601344) [url](#)

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA SOCIALE (cfu 6 - L14R - 132601325) [url](#)

Anno di corso 1 - TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE (cfu 6 - L14R - 132601310) [url](#)

Area di apprendimento: Discipline storico-antropologiche**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi che hanno caratterizzato l'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento alle influenze di tali processi sui sistemi sociali e sui processi formativi e storia della protezione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare le influenze delle principali trasformazioni istituzionali e dei processi politici che hanno storicamente caratterizzato l'età moderna e contemporanea sui sistemi sociali e, in particolare, sui processi formativi ed educativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (cfu 6 - L14R - 132601346) [url](#)

Anno di corso 1 - Storia dello stato sociale e del benessere (cfu 5 - L14R - 132601309) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	043023	2026	132601349	DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	Angela Giuseppina COSSIRI Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-05/A	30
2	043023	2026	132601315	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE <i>semestrale</i>	GIUR-04/A	Docente di riferimento Irene DI SPILIMBERGO Ricercatore confermato	GIUR-04/A	25
3	043023	2026	132601353	DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE <i>semestrale</i>	GIUR-08/A	Docente di riferimento Giuseppe RIVETTI Professore Associato confermato	GIUR-08/A	25
4	043023	2026	132601290	Fondamenti e Metodi per l'Analisi Economica e Sociale <i>semestrale</i>	ECON-01/A	Docente di riferimento Ariel Luis WIRKIERMAN Professore Associato (L. 240/10)	ECON-01/A	30
5	043023	2026	132601305	ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	Docente di riferimento Alessandro BERRETTINI Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)	GIUR-06/A	25
6	043023	2026	132601336	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Tiziana MONTECCHIARI Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-01/A	25
7	043023	2026	132601330	LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 <i>semestrale</i>	PSIC-04/B	Renato VIGNATI		10
8	043023	2026	132601333	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Michela GIAMMATTEO		25
9	043023	2026	132601359	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Loretta BONIFAZI		25

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	043023	2026	132601362	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Andrea BOCCHINI		25
11	043023	2026	132601329	MEDICINA SOCIALE <i>semestrale</i>	MEDS-25/A	<i>Docente di riferimento</i> Roberto SCENDONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-25/A	25
12	043023	2026	132601321	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Sofia TAGLIABRACCI		35
13	043023	2026	132601320	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Denebola FATTORINI		30
14	043023	2026	132601338	METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI <i>semestrale</i>	PSIC-02/A	Cristina ROSSI		25
15	043023	2026	132601345	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) <i>semestrale</i>	PSIC-04/B	Raffaele PEPI		30
16	043023	2026	132601344	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) <i>semestrale</i>	PSIC-04/B	Renato VIGNATI		20
17	043023	2026	132601312	ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-08/A	Lucia Consuelo CURELLA		40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
18	043023	2026	132601332	PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Donatella ANTOGNOZZI		60
19	043023	2026	132601301	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Alberto ARDISSONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	40
20	043023	2026	132601300	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Alberto ARDISSONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	40
21	043023	2026	132601350	SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-07/B	<i>Docente di riferimento</i> Alberto ARDISSONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	30
22	043023	2026	132601309	Storia dello stato sociale e del benessere <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Ninfa CONTIGIANI <i>Ricercatore confermato</i>	GIUR-16/A	25
23	043023	2026	132601348	TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO <i>semestrale</i>	GEOG-01/B	Simone BETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOG-01/A	25

Ore totali di didattica assistita: 670

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INFO-01/A	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link			2		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link			6		
3.	NN	Anno di corso 1	COMPRENSIONE DEL TESTO GIURIDICO (PER RECUPERO OFA) link			0		
4.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZE LINGUISTICHE link			2		
5.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA link	COSSIRI ANGELA GIUSEPPINA	PA	6	30	
6.	GIUR-04/A	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE link	DI SPILIMBERGO IRENE	RU	5	25	
7.	GIUR-08/A	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE link	RIVETTI GIUSEPPE	PA	5	25	
8.	ECON-01/A	Anno di corso 1	Fondamenti e Metodi per l'Analisi Economica e Sociale link	WIRKIERMAN ARIEL LUIS	PA	6	30	
9.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO link	BERRETTINI ALESSANDRO	RD	5	25	
10.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MONTECCHIARI PATIZIANA	PA	5	25	
11.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 link	VIGNATI RENATO		2	10	
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI link	GIAMMATTEO MICHELA		1	25	
13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO link	BONIFAZI LORETTA		1	25	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO link	BOCCHINI ANDREA		1	25	
15.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			2		
16.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			2		
17.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link			2		
18.	GERM-01/C	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			2		
19.	MEDS-25/A	Anno di corso 1	MEDICINA SOCIALE link	SCENDONI ROBERTO	PA	5	25	
20.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE link			13		
21.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) link	TAGLIABRACCI SOFIA		7	35	
22.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) link	FATTORINI DENEbola		6	30	
23.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI link	ROSSI CRISTINA		5	25	
24.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE link			10		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
25.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) link	PEPI RAFFAELE		6	30	
26.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) link	VIGNATI RENATO		4	20	
27.	NN	Anno di corso 1	Mod 1 (modulo di COMPRENSIONE DEL TESTO GIURIDICO (PER RECUPERO OFA)) link			0		
28.	NN	Anno di corso 1	Mod 2 (modulo di COMPRENSIONE DEL TESTO GIURIDICO (PER RECUPERO OFA)) link			0		
29.	GSPS-08/A	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE link	CURELLA LUCIA CONSUELO		8	40	
30.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE link	ANTOGNOZZI DONATELLA		12	60	
31.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link			6		
32.	PSIC-03/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link			6		
33.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE link			16		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
34.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE) link	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	
35.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE) link	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	
36.	GSPS-07/B	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE link	ARDISSONE ALBERTO	PA	6	30	
37.	HIST-03/A	Anno di corso 1	Storia dello stato sociale e del benessere link	CONTIGIANI NINFA	RU	5	25	
38.	GEOG-01/B	Anno di corso 1	TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO link	BETTI SIMONE	PO	5	25	
39.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO link			6		
40.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO II ANNO link			6		
41.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO III ANNO link			6		
42.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZE LINGUISTICHE link			2		
43.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE link			5		
44.	GIUR-08/A	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE link			5		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
45.	ECON-01/A	Anno di corso 2	Fondamenti e Metodi per l'Analisi Economica e Sociale link			6		
46.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link			5		
47.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 link			2		
48.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO link			1		
49.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO link			1		
50.	FRAN-01/B	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			2		
51.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link			2		
52.	SPAN-01/C	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link			2		
53.	GERM-01/C	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link			2		
54.	MEDS-25/A	Anno di corso 2	MEDICINA SOCIALE link			5		
55.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE link			13		
56.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) link			7		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
57.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) link			6		
58.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE link			10		
59.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) link			6		
60.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) link			4		
61.	GSPS-08/A	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE link			8		
62.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			6		
63.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link			6		
64.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE link			16		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
65.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE) link			8		
66.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE) link			8		
67.	GSPS-07/B	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE link			6		
68.	GEOG-01/B	Anno di corso 2	TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO link			5		
69.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO link			6		
70.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO III ANNO link			6		
71.	MEDS-24/B	Anno di corso 2	TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE link			6		
72.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZE LINGUISTICHE link			2		
73.	GIUR-04/A	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE link			5		
74.	GIUR-08/A	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE link			5		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
75.	PSIC-04/B	Anno di corso 3	LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 link			2		
76.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO link			1		
77.	FRAN-01/B	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link			2		
78.	ANGL-01/C	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			2		
79.	SPAN-01/C	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA link			2		
80.	GERM-01/C	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA link			2		
81.	MEDS-25/A	Anno di corso 3	MEDICINA SOCIALE link			5		
82.	GSPS-05/A	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE link			13		
83.	GSPS-05/A	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) link			7		
84.	GSPS-05/A	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) link			6		
85.	PSIC-04/B	Anno di corso 3	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE link			10		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
86.	PSIC-04/B	Anno di corso 3	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) link			6		
87.	PSIC-04/B	Anno di corso 3	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) link			4		
88.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
89.	GEOG-01/B	Anno di corso 3	TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO link			5		
90.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO link			6		
91.	MEDS-24/B	Anno di corso 3	TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Calendario degli esami di profitto

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Calendario sessioni della Prova finale

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Data di inizio dell'attività didattica

14/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Elenco aule Giurisprudenza 1.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [Elenco laboratori informatici.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [ELENCO SALE STUDIO.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Pdf inserito: [ELENCO SALE STUDIO.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <http://unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN ITINERE L-39 26-27.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [TUTORATO 26-27 L-39.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo/stage-curricolari>

Pdf inserito: [TIROCINI E STAGE 26-27 L-39.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro 26-27 L-39.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce inoltre supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam. Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il Corso in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale si avvale ogni anno della didattica integrativa delle lingue presso il CLA, con lezioni e prove da svolgere presso le sedi del Dipartimento di Giurisprudenza.

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti e della valutazione della didattica è stata effettuata con riferimento ai dati aggiornati alla data dell' 13 luglio 2026, attraverso il Monitor Integrato di Ateneo, che aggiorna periodicamente tali dati.

La valutazione viene espressa dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla proposto on line che prende in considerazione una pluralità di aspetti del percorso di studi connessi alla didattica.

La scheda finale pone anche a confronto i risultati del singolo Corso di Studio con quelli del relativo Dipartimento e dell'Ateneo.

La valutazione concerne i contenuti e la qualità degli insegnamenti impartiti,

l'organizzazione e qualità dell'offerta formativa complessiva, delle strutture e dei servizi a disposizione degli studenti, della coerenza tra il programma di esame dichiarato nel web e lo svolgimento dell'insegnamento, le iniziative integrative ai singoli programmi, nonché il grado e la qualità del coinvolgimento degli studenti rispetto agli argomenti esplicitati dal docente, la sua capacità di coinvolgere gli studenti, l'organizzazione dell'insegnamento anche attraverso seminari e laboratori integrativi, la modalità dell'esame e se il materiale didattico risulti adeguato per lo studio delle singole discipline. L'indagine distingue sia frequentanti, sia non frequentanti, rilevando che per i frequentanti l'approccio sistematico alla lezione frontale o ai seminari e ad altre iniziative didattiche e scientifiche inerenti alle varie discipline del Corso risulta più positivo, rispetto ai non frequentanti. Si segnala tuttavia, che i programmi dei corsi e le modalità delle verifiche esami non distinguono fra frequentanti e non frequentanti.

Complessivamente il livello di apprezzamento del corso L/39 si conferma costantemente elevato, come la percentuale di risposte che esprime una valutazione positiva nei riguardi dell'impostazione nel suo insieme di tutti gli insegnamenti: infatti, la valutazione media dell'intero Corso di Studio si presenta pari 8,4. Inoltre, sono stati rilevati anche i dati specifici riguardo alla capacità del docente di stimolare e motivare le lezioni e le spiegazioni, che dimostrano un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti (dato complessivo pari a 8,6), e anche un buon giudizio anche riguardo la chiarezza nella esposizione degli argomenti. Si segnala anche una buon apprezzamento riguardo le attività didattiche integrative organizzate di cui gli studenti del Cds in Servizi Sociali hanno particolare necessità per la loro formazione più pratica.

Ciò grazie alle nuove modalità di didattica innovativa utilizzate dai docenti per organizzare al meglio la loro attività formativa nei riguardi degli studenti, in linea con il piano di innovazione della didattica e del digitale a livello di Ateneo, cui gradualmente anche i docenti del CdS si conformano costantemente. Molto apprezzati anche il rispetto degli orari di lezione, esami, chiarimenti, disponibilità docenti (8,7).

Si nota una valutazione media dell'intero Corso di studio che risulta in media con tutti i dati rilevati a livello di Dipartimento, e sia a livello di Ateneo, in alcuni dati valutati superiori, per orari e organizzazione attività didattiche integrative, conoscenze preliminari, disponibilità docenti.

Non sono state segnalate per l'a.a di riferimento criticità riguardo singoli insegnamenti e programmi di studio, il cui preventivo monitoraggio da parte del Consiglio di classe di sede di programmazione didattica, ha consentito di colmare eventuali lacune e di intervenire con piccole modifiche, predisponendo per gli studenti un percorso efficace ed adeguato, che gli stessi hanno rilevato come positive nelle schede di valutazione su indicate.

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe 2026 sono stati costantemente presenti al fine di richiedere eventuali modifiche della programmazione didattica, o per esprimere conferme per il buon andamento del Cds.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/eq-cds/l-39-teorie-tecniche-se...>

Pdf inserito: [VALUTAZIONE DIDATTICA 25-26 L-39.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

La rilevazione è svolta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2026, per laureati Unimc, Servizio Sociale L/39, nell'anno solare 2025, su un numero di laureati pari a 37, e numero di intervistati pari a 35.

Le valutazioni espresse dai laureandi al momento del deposito in segreteria della domanda di laurea (L. 370/1999) ha riguardato diversi aspetti del percorso di studi: contenuti e qualità degli insegnamenti, il carico di studio rispetto alla durata del Corso, l'organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi, la qualità del rapporto con i docenti e con gli altri studenti.

L'indagine segnala anche le motivazioni in percentuale, che hanno spinto alla scelta del Corso di Laurea, in particolare sono rappresentate da motivi professionalizzanti e culturali per circa l' 80%.

La prima parte dell'indagine riguarda il percorso formativo dei laureati, indicando la regolarità nel frequentare gli insegnamenti del Cds: i laureati dichiarano di aver frequentato circa l'82,1% degli insegnamenti previsti, in lieve aumento rispetto al precedente rilevamento (80%), dato che testimonia la regolarità e l'interesse nel seguire le attività formative del Cds da parte degli studenti, attratti a frequentare iniziative formative e lezioni in presenza in numero elevato.

Per quanto riguarda alcuni profili significativi del laureato L/39 anno 2026, si segnala che i laureati hanno ritenuto complessivamente adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso per il 87%, circa; una percentuale circa dell' 87% ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata sempre soddisfacente per tutti gli insegnamenti e non vi sono state segnalazioni o reclami.

Una percentuale del 96% si ritiene complessivamente soddisfatta del Corso, ottimo livello di soddisfazione è stata espressa anche per il rapporto con i docenti in generale che raggiunge il 100%, buono anche il giudizio per le aule (89,3%), le postazioni informatiche (81%) e altre attrezzature per attività didattiche, le biblioteche sono state ritenute decisamente adeguate complessivamente per circa il 99%.

Una percentuale significativa per la tipologia professionalizzante del Cds è quella relativa al 5,7% relativa al percorso di studio all'estero, con programma Erasmus, non rilevata il precedente a.a.

Circa il 68% di laureati ha usufruito dei servizi e iniziative di orientamento al lavoro, e circa il 90% ritiene che le lezioni, i seminari, le attività integrative siano state ben organizzate e ne hanno usufruito con utilità. Una percentuale del 74% circa ha usufruito anche di servizi orientamento al lavoro ritenendosi soddisfatta del servizio.

L' 86% di laureati in L/39 si riscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di laurea, dato in lieve aumento rispetto a precedenti aa. aa.

L'86% circa dei laureati ritiene che i risultati degli esami hanno corrisposto effettivamente alla preparazione

L'indagine ha rilevato che i laureati in corso sono stati circa il 70%, mentre il 14% si è laureato entro un anno fuori corso, per la consapevolezza che un percorso di studio realizzato con regolarità comporta un più rapido ingresso nel mondo del lavoro, che per questo tipo di laurea professionalizzante è particolarmente positivo.

Il 87% dei laureati intervistati è di genere femminile, registrando una inversione di tendenza rispetto al precedente a.a., dove i laureati di genere maschile era totalmente assente.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/eq-cds/l-39-teorie-tecniche-se...>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le informazioni specifiche per il Corso di studio L/39 di tale quadro (ricavate dal MIA, Monitoraggio Integrato di Ateneo all' 25.7.2026 si riferiscono ai flussi di provenienza geografica - a livello provinciale e regionale - degli studenti iscritti al corso di laurea, all'andamento delle iscrizioni, alla percentuale degli studenti fuori corso e alla sua analisi nel tempo, al fine di verificare se le iniziative e gli interventi programmati ed effettuati dal Corso di Laurea nell' a.a di riferimento abbiano sortito effetti positivi.

Inoltre, viene valutata la durata media del corso di studi e il numero dei laureati per anno solare, nonché il tasso di abbandono, dato ugualmente monitorato dal Corso, e oggetto di eventuali iniziative in merito al suo contrasto.

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli iscritti al primo anno, si segnala una maggioranza dalla Regione Marche, provincia di Macerata, Ancona, Fermo, mentre altri iscritti provengono dalle Regioni Emilia Romagna, Veneto.

Gli iscritti totali a.a.25-26 sono n. 96, e gli immatricolati sono n. 57.

La percentuale degli studenti al 2° anno che hanno acquisito almeno 6 CFU al primo è al 93,94%, rispetto all'89,74% del precedente a.a., dato molto positivo poiché in costante aumento.

La durata media del corso di studio dall'immatricolazione al conseguimento del titolo si dimostra buona (media di 3 anni), indice di maggiore costanza nello svolgimento del percorso formativo, con influenza positiva anche sul dato dei fuori corso.

E' positivo anche l'andamento del tasso di reiscrizione tra primo e secondo anno, che risulta comunque costante al 71,62%.

Link inserito: <http://>

Efficacia Esterna

La rilevazione è stata effettuata dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2026, per laureati Unimc, Servizio Sociale L/39, riferiti all'anno solare 2025.

Le valutazioni hanno riguardato anche la condizione occupazionale, che riferiscono come il 64% di laureati ad anno dal conseguimento titolo è inserito nel mondo del lavoro e che la quota di occupati calcolata sulle forze lavoro ad un anno dalla laurea è pari al 100% .

Per circa il 72% nel lavoro attualmente svolto i laureati L/39 dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze e la formazione acquisite con la laurea. Inoltre dichiarano che la soddisfazione per il lavoro svolto attualmente su una scala da 1 a 10, è pari a 7.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/eq-cds/l-39-teorie-tecniche-se...>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea L/39 prevede tirocini obbligatori da svolgere da parte dello studente presso Enti convenzionati con l'Università e per ciascun tirocinio svolto viene effettuata la ricognizione delle opinioni degli Enti e degli studenti per monitorare e verificare aspetti positivi o profili di criticità sui quali, eventualmente intervenire.

I dati dei tirocini sono stati inseriti nel sistema di Monitoraggio Integrato di Ateneo, ma per quanto riguarda il CdS professionalizzante L/39, i dati non sono informatizzati e pertanto si procede con rilevazione cartacea, mediante un modulo-questionario compilato dai tirocinanti e dagli Enti.

La procedura prevede schede di percorsi di valutazione redatte dagli Assistenti sociali Supervisor, e dalle risultanze anno 2026 fino al 31.5.26, si rileva l'approvazione di tutte le attività svolte e il buon livello di preparazione raggiunto dagli studenti tirocinanti certificato dalla strutture ospitanti.

In particolare, la ricognizione ha riguardato il tirocinante con un questionario finale, su vari aspetti del tirocinio, ad esempio sulle funzioni e i compiti svolti all'interno dello stage se congruenti con il progetto formativo; comunicare con gli altri e trasmettere informazioni; lavorare in gruppo; raccogliere, selezionare, elaborare informazioni; gestire il tempo e organizzare il proprio lavoro; utilizzare software e pacchetti informatici, ecc.

Gli studenti tirocinanti hanno risposto con percentuali del 100% per tutti i profili, ad eccezione dell'utilizzo software e strumenti informatici, dove si è registrata una maggiore carenza.

La ricognizione delle opinioni da parte degli Enti convenzionati è stata ugualmente positiva riguardo agli studenti ospitati (enti privati, pubblici, enti sanitari, onlus, associazioni, ecc.) e mostrano notevoli punti di forza, pur con aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Il riscontro da parte degli Enti è stato in maggioranza positivo, anche se in alcuni casi sono state rilevate alcune lacune degli studenti riguardo le competenze di scrittura, produrre testi in lingua straniera e sostenere una conversazione.

Nella preventiva presentazione ai tutors accademici dei progetti formativi, si seguono le linee guida e il regolamento didattico del Corso di studio, al fine di predisporre una migliore base per far acquisire allo studente tirocinante le più adeguate e ottimali capacità e competenze professionali, in considerazione che i tirocini sono per tale corso di studio, professionalizzanti ed obbligatori.

La tipologia degli Enti si è rafforzata, come anche il numero degli stessi, in quanto grazie all' andamento di studenti iscritti al Corso, si è reso necessario un ampliamento dell'offerta degli Enti stessi, anche fuori provincia MC, i quali operano in vari settori: da quello della P.A. (Comune, Prefettura, Provincia, Asur, Tribunale), a quello delle Associazioni, per minori, disabilità, cooperative sociali, settore anziani, camera minorile, comunità per minori, ecc.

Nel complesso, vi è stata una valutazione ampiamente positiva delle attività di tirocinio proposte dal Corso di Laurea, con approvazione di tutte le esperienze professionali svolte, sia da parte degli Enti, sia da parte degli studenti frequentanti.

Tali ricognizioni sono considerate un valido strumento per controllare come un feed back la preparazione dello studente ed eventualmente migliorarla per il futuro.

Da segnalare che in alcuni casi l'esperienza del tirocinio diventa, dopo la laurea, un potenziale o effettivo lavoro che continua e pertanto l'esperienza diventa molto utile anche in vista di uno sbocco professionale successivo.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo/stage-curricula...>

